

**UNIONE  
NAZIONALE  
GIUDICI  
DI PACE**  
\* unagipa \*



Al Ministro della Giustizia

**On Avv. Alfonso Bonafede**

Alla Direzione generale per i  
sistemi informativi automatizzati

**Alla c.a. del Direttore generale –  
dott.ssa Alessandra Cataldi**

**[prot.dgsia.dog@giustiziacert.it](mailto:prot.dgsia.dog@giustiziacert.it)**

Al Dipartimento  
dell'organizzazione giudiziaria , del  
personale e dei servizi – Direzione  
magistrati

**Alla c.a. del Direttore generale –  
dott. Andrea Montagni**

**[Dgmaistrati.dog@giustiziacert.it](mailto:Dgmaistrati.dog@giustiziacert.it)**

A Tutti i Presidenti delle Corti di  
Appello

*Con preghiera di sollecito inoltro ai  
Presidenti del Tribunale del Distretto per le  
determinazioni di competenza*

Le scriventi associazioni,

facendo seguito della loro istanza del 18.03.2020, attestando piena soddisfazione e apprezzamento per l'immediato riscontro della Direzione in indirizzo, che ha abilitato i giudici di pace all'uso del sistema di videoconferenza con le licenze Microsoft Office 365 E1 ed ha inoltrato ai competenti uffici la richiesta urgente di arruolamento nell'Active Directory Nazionale e di dotazione della casella di posta elettronica istituzionale ai Giudici onorari di pace sprovvisori,

Via Papa Giovanni XXIII, 80 Chieti - cell.: 392.5352848 -

sito internet: <http://www.unionegiudicipace.it/>

Pec: unagipamoeuropei@pec.it; e-mail: [unagipamagonoreuropei@gmail.com](mailto:unagipamagonoreuropei@gmail.com); [mariafloradigiovanni@gmail.com](mailto:mariafloradigiovanni@gmail.com)

con la presente,

nell'intento di dare ulteriore impulso al procedimento di informatizzazione degli uffici, richiamando integralmente le argomentazioni di cui alla precedente istanza del 18.03.2020,

premesso che

la digitalizzazione dell'Ufficio del Giudice di pace è obiettivo del Ministero della Giustizia come si legge nel progetto “**Estensione del Processo Civile Telematico ai Giudici di Pace**” del Ministero della Giustizia , previsto negli anni 2017 – 2023 con risorse già assegnate (**9.944.450,00 euro**) dai **Fondi PON (come emerge dalla pagina web Agenzia per la coesione territoriale)** , avente la evidente finalità di ampliare il ricorso alla digitalizzazione dei processi per velocizzare i tempi della giustizia e migliorare l'efficienza complessiva del sistema

chiedono:

che sia concessa a tutti i giudici di pace in servizio la Consolle del Magistrato / Consolle di udienza, per permettere loro di gestire come utilizzatori finali quanto sia già possibile del processo telematico , essendo consapevoli che la completa digitalizzazione all'interno degli Uffici non è ancora portata a suo compimento;

in tal modo ogni singolo Giudice comunque potrà effettuare ricerche giurisprudenziali, redigere, tramite Word di MS Windows, provvedimenti, firmarli digitalmente e trasmetterli al cancelliere per la loro pubblicazione.

Ciò permetterà di rispondere ad esigenze di efficienza dell'organizzazione giudiziaria, ed anche di evitare spostamenti ed accessi agli Uffici nell'ottica delle direttive governative in tema di tutela alla salute, rispondendo alle misure idonee ad evitare il contagio da Codiv- 19.

La concessione di tale programma in questo particolare momento, troverebbe fertile terreno di interesse e costituirebbe impulso per una innovazione complessiva di Uffici dei Giudici di pace rimasti indietro per troppo tempo.

Permetterebbe lo svilupparsi di adeguate sinergie per lo svolgimento di udienze da remoto con il programma Teams già concesso, e anche con gli ambienti delle

**UNIONE  
NAZIONALE  
GIUDICI  
DI PACE**  
\* unagipa \*



cancellerie al fine della formazione dei fascicoli elettronici, per accelerare il compimento del progetto complessivo, in una fase in cui il ricorso alla digitalizzazione è unico rimedio al distanziamento sociale e alla prosecuzione dello svolgimento funzione giurisdizionale che rischierebbe in caso contrario di fermarsi troppo a lungo, con immaginabili ricadute negative in termini di smaltimento dell'arretrato alla sua ripresa.

In tal modo questo periodo di sospensione delle attività potrà invece costituire tempo utile per una modernizzazione complessiva degli Uffici del Giudice di pace , rispondendo al contempo alle esigenze di tutela della salute pubblica.

Confidando in un riscontro positivo , si inviano cordiali saluti.

Roma, 14.04.2020

*Il Presidente Nazionale UNAGIPA*

*Il Presidente Nazionale ANGDP*